

I SEGRETI DELL'URBE

Scoprite Roma, per Giove!

di **Marco Carminati**

Librarsi in volo sulla Roma antica e immaginarsela mutare nelle varie epoche. Entrare in palazzi, case, templi e basiliche per ammirare architetture, opere d'arte e decorazioni ma anche per osservare il fervere della vita, lo svolgersi dei riti, dei fatti storici e della semplice quotidianità. È questo il "sogno" che accompagna da decenni l'attività di ricerca dell'archeologo Andrea Carandini, il quale - nonostante gli impegni della presidenza del Fai, Fondo Ambiente italiano - continua a mantenere un invidiabile ritmo di studi e ricerche che sfociano in conferenze pubbliche di grande successo e soprattutto in pubblicazioni assidue e ravvicinate.

In questi giorni, i libri di Carandini disponibili in libreria sono contemporaneamente due: *Angoli di Roma. Guida inconsueta alla città antica*, edito da Laterza, e *Giove Custode di Roma. Il Dio che difende la città* (in collaborazione con Mattia Ippoliti), edito da Utet. Legati da un tema comune (Roma antica, i suoi luoghi e i suoi miti), i due libri sono accomunati anche da una narrazione piana e accessibile basata però sulle più aggiornate e sofisticate ricerche che interconnettono le rovine rimaste o perdute con le fonti letterarie e storiche superstiti, al fine di tentare ricostruzioni sempre più plausibili di edifici e complessi antichi.

Ecco allora che, negli *Angoli di Roma*, il lettore è invitato non solo a guardare ma a entrare e a camminare nei grandi monumenti della Roma antica, a cominciare dai più remoti nel tempo - come le capanne di Romolo innalzate sulle rive del Tevere tra il Palatino e l'Aventino o le case dei primi re lungo la via Sacra - per arrivare nella Roma di Cesare, di Augusto e dei primi imperatori. Qui - con grafici e ricostruzioni - Carandini ci invita a salire sul Palatino a visitare le case di Augusto, di Cicerone e di Caligola. Poi ci accompagna nei saloni della Domus Aurea, e successivamente, ci conduce per ippodromi, terme, biblioteche, portici, teatri, giardini e mausolei. Non solo. Con Carandini visitiamo anche i porti sul Tevere, gli appartamenti delle gente comune e persino le stalle della Caput Mundi.

Uno dei capitoli del libro è dedicato al tempio di Giove Statore, argomento che Carandini ha deciso di approfondire in dettaglio nel secondo libro in esame: *Giove Custode di Roma*. Qui torniamo a volare sulla Roma delle origini, quando Romolo re dei Romani si trovò in guerra con Tito Tazio re dei Sabini. Fondata Roma sul Monte Palatino, Romolo dovette fronteggiare i Sabini che occupavano il Campidoglio. Gli scontri tra i due popoli si svolsero nell'avvallamento tra Campidoglio e Palatino dove sarebbe sorto il Foro Romano. Nell'ultimo assalto Romolo venne ferito e i Sabini inseguirono i Romani fin davanti a una delle porte del Palatino, la Porta Mugonia. Qui Romolo invocò l'aiuto di Giove:

«Padre degli dèi e degli uomini, tieni lontani i nemici di questa porta!». La preghiera venne esaudita, i Sabini venne fermati, e Romolo, riconoscente, istituì nei pressi della porta il nuovo culto di Giove "Statore" (cioè di «colui che ferma»).

Ma dov'era esattamente il *templum* eretto per Giove Statore? E come si presentava? Sul filo di queste domande si dipana la ricerca di Carandini e del suo allievo Mattia Ippoliti che - con referti di scavo, rilievi, fonti e letteratura alla mano - collocano il tempio di Giove Statore in un punto preciso del Foro e cercano d'immaginare come potesse presentarsi prima che l'incendio del 64 dopo Cristo lo mandasse in fumo. Il tempio era celebrato tra i romani perché Giove Statore - che aveva come attributo specifico un'*hasta* in mano - garantiva la validità delle vendite dei beni confiscati, vendite che si tenevano periodicamente proprio nel cortile del *templum* attorno all'*hasta* di Giove ben piantata a terra: esattamente da qui deriva il moderno significato di «vendere all'asta». Come vedete, il passato ci è sempre vicino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Andrea Carandini, Angoli di Roma. Guida inconsueta alla città antica, Editori Laterza, Bari - Roma, pagg. 234, € 20

Andrea Carandini-Mattia Ippoliti, Giove custode di Roma. Il Dio difende la città, Utet, Torino, pagg. 238, € 20

